

SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLE MATEMATICHE

La Matematica nel Rinascimento *La Matematica nel Novecento*

Perugia, 26-28 Novembre 2009
Dipartimento di Matematica e Informatica
Via Vanvitelli 1

SUNTI DELLE CONFERENZE

Bernardino Baldi e la meccanica

GIOVANNI FERRARO
(Università del Molise)
giovanni.ferraro@unimol.it

L'attività scientifica di Bernardino Baldi (1533-1617) si situa nel contesto di quella cultura rinascimentale attenta a questioni scientifiche e tecniche che precede la scienza galileiana e ne costituisce un necessario presupposto. Poeta ed erudito, matematico e architetto, Baldi partecipa attivamente al processo di recupero del pensiero tecnico-scientifico del mondo greco e latino e collabora al tentativo di usare l'antico sapere per sviluppare una conoscenza adeguata dei fenomeni naturali e per fornire un fondamento teorico a certe attività tecniche. Ciò costituisce il pregio e, allo stesso tempo, il limite del lavoro scientifico di Baldi. Pur presentando infatti interessanti novità, principalmente nell'applicazione delle matematiche all'architettura, nell'urbinate prevale l'idea di una sostanziale continuità tra la ricerca rinascimentale e quella dell'antichità classica. Baldi non cerca di creare 'scienze nuove', come farà Galileo; al contrario, nella sua opera il nuovo non è riconosciuto come tale e si presenta solo come continuazione e completamento dell'antico. Non è certo un caso che il suo maggiore contributo scientifico, *In mechanica Aristotelis Problemata exercitationes*, assume la veste esteriore di un commento a un trattato greco, i *Problemi meccanici* dello pseudo-Aristotele.

In questa relazione, illustrerò anzi tutto la concezione che l'urbinate aveva delle matematiche e la sua visione del rapporto tra matematiche pure, meccanica e architettura. In particolare mi soffermerò su alcuni aspetti delle *Exercitationes* e sul ruolo che hanno avuto nello sviluppo della meccanica.

Bibliografia

- Bernardino Baldi, *In mechanica Aristotelis Problemata Exercitationes; adiuncta succinta narratione de autoris vita et scriptis*, Moguntiae, typis et sumptibus Viduae Joannis Albini, 1621.
- Bernardino Baldi, *Le vite de' matematici, edizione annotata e commentata della parte medievale e rinascimentale*, a cura di Elio Nenci, Milano, Francoangeli, 1998.
- Bernardino Baldi, *Discorso di chi traduce sopra le machine se moventi* in Herone Alessandrino, *De gli automati overo machine se moventi*, Libri due, tradotti dal greco da Bernardino Baldi, Abbate di Guastalla, Venezia, Girolamo Porro, 1589.
- Antonio Becchi, *Q. XVI. Leonardo, Galileo e il caso Baldi: Magonza, 26 marzo 1621*, traduzione di testi latini, note e glossario a cura di Sergio Aprosio, Venezia, Marsilio, 2004.
- Giovanni Ferraro, *Bernardino Baldi e il recupero del pensiero tecnico-scientifico dell'antichità*, Alessandria, Edizione dell'Orso, 2008.

Giovanni Ferraro, *Baldi, le matematiche, l'architettura* in *Letteratura architettonica (secoli XV-XVIII): illustrazioni, lingua, traduzione, edizione critica*, a cura di F.P. Di Teodoro, Firenze, Olschki 2009 (in corso di stampa).